

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ISCRIZIONE CAMPI ESTIVI

Sono aperte le iscrizioni per i due campi-scuola programmati presso la casa di s. Vito di Cadore: dal 26 agosto al 1 settembre per i ragazzi di 1^a e 2^a media. Dal 1 al 7 settembre per i ragazzi di 3^a media - 1^a e 2^a superiore. Per l'iscrizione è necessario scaricare il foglio dal sito della parrocchia e consegnarlo in busta chiusa in canonica, nell'orario di apertura. Affrettarsi per non restare a terra è sempre un buon consiglio.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato nella fede cristiana il commiato di **Giuliano Santello** di via D. Alighieri. Invitiamo tutti a ricordarlo nella preghiera di suffragio.

L'EUCARISTIA FERIALE

E' tempo di vacanza. E' un tempo che potrebbe offrire a tanti l'opportunità di partecipare, almeno qualche volta durante la settimana, alla celebrazione della Messa feriale che viene celebrata ogni giorno alle ore 18.00 nella chiesa di s. Nicolò. Se poi si volesse aggiungere un tempo più ampio da dedicare alla preghiera alle 17.25 c'è la preghiera del Rosario e la preghiera dei Vespri. C'è da farci un pensiero, soprattutto per quanti non si allontanano dalla parrocchia per andare in ferie. Ma questa opportunità è offerta anche nei luoghi di vacanza e sarebbe bello poterla sfruttare perché il tempo del riposo sia anche un'occasione di "ricarica" spirituale.

GIA' AL LAVORO

Terminato il Grest, un bel gruppo di giovani e adulti è già al lavoro per preparare i campi scuola. Le cose belle e importanti non si improvvisano, bisogna prepararle con impegno e con passione.

IL CENTRO SAN MARTINO

Il Centro s. Martino che sta svolgendo in maniera egregia il servizio della carità a nome di tutte le parrocchie del nostro vicariato, si sta preparando alla chiusura durante il mese di agosto, per la necessità di provvedere alla disinfezione dei locali e per mettere ordine sugli scaffali dove tante famiglie possono fare una spesa mensile e provvedere così alle tante necessità e richieste che provengono ogni giorno dalle tante famiglie in difficoltà. Per questo la distribuzione di viveri del mese di luglio tiene conto di questo necessario periodo di chiusura. A molte famiglie, le più povere, viene donato un "supplemento" di viveri per far fronte a questo mese di chiusura. Per que-

ORARIO ESTIVO S. MESSE

L'orario estivo delle s. Messe nelle nostre due parrocchie è il seguente:

A s. Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 18.30

A s. Marco: ore 11.00

La Messa prefestiva del sabato viene celebrata con il consueto orario:

a s. Marco alle ore 17.00 -

a s. Nicolò alle ore 18.30.

sto ci permettiamo di chiedere un aiuto supplementare a quanti sono soliti donare una spesa per i poveri. Sappiamo che i prezzi dei generi alimentari sono lievitati notevolmente, per tutti, ma soprattutto per i più poveri. Per questo invitiamo a donare al Centro s. Martino, entro la terza domenica di questo mese: **caffè - tonno (da 80 gr.) - Olio di**

semi e di oliva - riso (da 1 kg). Invitiamo a mettere nel cestone questi beni entro la prossima domenica di luglio. Grazie.

PER LA CARITA' DEL PAPA

A ridosso della Festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, con tutta la Chiesa, abbiamo celebrato la Giornata per la carità del Papa, sapendo che tante comunità cristiane del mondo si rivolgono a lui per avere un sostegno nella fede, ma anche un aiuto concreto nelle tante povertà che affliggono i paesi più poveri di questo nostro mondo. Per questo scopo abbiamo destinato la colletta della scorsa domenica e, nelle nostre due parrocchie, abbiamo raccolto la somma di 1300,00 euro che abbiamo prontamente consegnato alla Curia di Venezia perché le faccia giungere al Papa Francesco.

POSTI VUOTI

I posti vuoti si vedono chiaramente: d'inverno perché fa freddo, d'estate perché fa caldo; il sabato sera perché si esce con gli amici, la domenica perché si dorme un po' di più. Ma sono tutte scuse. D'inverno la chiesa è riscaldata; d'estate è raffrescata, il tutto con un notevole dispendio di denaro. Ma questo non tocca il cuore. Il cuore è toccato solo dalla fede nel Signore, dal desiderio di lasciarsi guidare dalla sua Parola e di fare Comunione con Lui e con i fratelli della comunità. Il tempo delle vacanze può diventare un'occasione bella per lasciarsi guidare dalla preghiera, per scoprire altre comunità dove si passa qualche giorno di relax. Basta portare nel cuore questo desiderio e le soluzioni si trovano subito. Attorno a noi ci sono tante possibilità per fare della Domenica il Giorno del Signore; l'orario delle s. Messe offre occasioni abbondanti che però nulla possono contro la pigrizia. Per vincerla c'è solo una decisione del cuore e la consapevolezza che dopo aver vissuto questo momento bello, si torna a casa più sereni e le cose vanno meglio in famiglia e sul posto di lavoro. Provare per crederci!



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XIV^a DEL TEMPO ORDINARIO - 7 LUGLIO 2024

O Signore,
fa' di me uno strumento
della tua pace.
Dove c'è odio, io porti l'amore.
Dove c'è offesa, io porti il perdono.
Dove c'è discordia,
io porti l'unione.
Dove c'è errore, io porti la verità.
Dove c'è dubbio, io porti la fede.
Dove c'è disperazione,
io porti la speranza.
Dove ci sono tenebre,
io porti la luce.
Dove c'è tristezza,
io porti la gioia.

O Divino Maestro,
che io non cerchi tanto
di essere consolato,
quanto di consolare.
Di essere compreso
quanto di comprendere.
Di essere amato, quanto
di amare.
Infatti: dando, si riceve.
Dimenticandosi, si trova
comprensione.
Perdonando, si è perdonati.
Morendo, si risuscita alla Vita.

(s. Francesco d'Assisi)

Spazi di silenzio e di preghiera





La parola del Papa

Catechesi. I vizi e le virtù. *L'invidia e la vanagloria*

Oggi prendiamo in esame due vizi capitali che troviamo nei grandi elenchi che la tradizione spirituale ci ha lasciato: *l'invidia e la vanagloria*.

Partiamo dall'*invidia*. Se leggiamo la Sacra Scrittura, essa ci appare come uno dei vizi più antichi: l'odio di Caino nei confronti di Abele si scatena quando si accorge che i sacrifici del fratello sono graditi a Dio. Caino era il primogenito di Adamo ed Eva, si era preso la parte più cospicua dell'eredità paterna; eppure, basta che Abele, il fratello minore, riesca in una piccola impresa, che Caino si rabbuia. Il volto dell'invidioso è sempre triste: lo sguardo è basso, pare che indaghi in continuazione il suolo, ma in realtà non vede niente, perché la mente è avviluppata da pensieri pieni di cattiveria. L'invidia, se non viene controllata, porta all'odio dell'altro. Abele sarà ucciso per mano di Caino, che non poteva sopportare la felicità del fratello.

L'invidia è un male indagato non solo in ambito cristiano: essa ha attirato l'attenzione di filosofi e sapienti di ogni cultura. Alla sua base c'è un rapporto di odio e amore: si vuole il male dell'altro, ma segretamente si desidera essere come lui. L'altro è l'epifania di ciò che vorremmo essere, e che in realtà non siamo. La sua fortuna ci sembra un'ingiustizia: sicuramente – pensiamo – noi avremmo meritato molto di più i suoi successi o la sua buona sorte!

Alla radice di questo vizio c'è una falsa idea di Dio: non si accetta che Dio abbia la sua "matematica", diversa dalla nostra.

Ad esempio, nella parabola di Gesù sui lavoratori chiamati dal padrone ad andare nella vigna alle diverse ore del giorno, quelli della prima ora credono di aver diritto a un salario maggiore di quelli arrivati per ultimi; ma il padrone dà a tutti la stessa paga, e dice: «Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure *tu sei invidioso perché io sono buono?*». Vorremmo imporre a Dio la nostra logica egoistica, invece la logica di Dio è l'amore. I beni che Lui ci dona sono fatti per essere condivisi. Per questo San Paolo esorta i cristiani: «Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda». Ecco il rimedio all'invidia!

E veniamo al secondo vizio che oggi esaminiamo: la *vanagloria*. Essa va a braccetto con il demone dell'invidia, e insieme questi due vizi sono propri di una persona che ambisce ad essere il centro del mondo, libera di sfruttare tutto e tutti, oggetto di ogni lode e di ogni amore. La vanagloria è un'autostima gonfiata e senza fondamenti. Il vanaglorioso possiede un "io" ingombrante: non ha empatia e non si accorge che nel mondo esistono altre persone oltre a lui. I suoi rapporti sono sempre strumentali, improntati alla sopraffazione dell'altro. La sua persona, le sue imprese, i suoi successi devono essere mostrati a tutti: è un perenne mendicante di attenzione. E se qualche volta le sue qualità non vengono riconosciute, allora si arrabbia ferocemente. Gli altri sono ingiusti, non capiscono, non sono all'altezza.

L'istruzione più bella per vincere la vanagloria la possiamo trovare nella testimonianza di San Paolo. L'Apostolo fece sempre i conti con un difetto che non riuscì mai a vincere. Per ben tre volte chiese al Signore di liberarlo da quel tormento, ma alla fine Gesù gli rispose: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Da quel giorno Paolo fu liberato. E la sua conclusione dovrebbe diventare anche la nostra: «Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo».

(Udienza generale - 28 febbraio 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 7 LUGLIO XIV^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Deff. Gropello e Niero - Giuseppe, Anna, Girolamo, Giuseppe Saia

ore 9.30:

ore 18.30: Cristiano, Fernando, Giovanna - Scolzi Enzo

LUNEDI' 8 LUGLIO

ore 18.00: Renato - Fecchio Ines, Angelo, Giovanni, Pia, Antonia, Deff. Tonon

MARTEDI' 9 LUGLIO

ore 18.00: Renato

MERCOLEDI' 10 LUGLIO

ore 18.00:

GIOVEDI' 11 LUGLIO S. BENEDETTO

ore 18.00:

VENERDI' 12 LUGLIO

ore 18.00:

SABATO 13 LUGLIO

ore 18.30: PREFESTIVA Crivellaro Giorgio e Lucia

DOMENICA 14 LUGLIO XV^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 18.30:

Il Signore mette in noi i semi della sua Parola e della sua Grazia, e aspetta con pazienza che si sviluppino fino a portare frutti di opere buone. E questo perché vuole che nel suo campo nulla vada perduto ma giunga a piena maturazione.

Gesù predicava e guariva i malati con la forza dello Spirito Santo. E proprio lo Spirito lo rendeva libero, cioè capace di amare e di servire senza misura.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: SOSPESA
s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

IL VANGELO ILLUSTRATO

Fin da bambini siamo stati attratti dai "fumetti": un modo accattivante per entrare dentro alla verità della vita, per scoprirne i valori, per rendere facile l'apprendimento anche di verità grandi e importanti. Crescendo non abbiamo perso questo atteggiamento per cui, davanti ad un libro senza illustrazioni diventa più difficile la lettura e la memorizzazione di verità grandi e importanti della vita. Un libro "senza illustrazioni" diventa più faticoso da leggere e da memorizzare. Quali sono i "fumetti e le illustrazioni" per leggere il Vangelo? Sono le vite dei santi che lo hanno tradotto in esempi facili e alla portata di tutti. Peccato che abbiamo un po' smarrito questa strada, anche se la Chiesa, per ogni giorno dell'anno, mette nel suo calendario uno o più santi che hanno tradotto il Vangelo nella semplicità della vita, con esempi alla portata di tutti. Già sarebbe sufficiente conoscere la vita e l'esempio del santo o della santa di cui si porta il nome, per ricordare in maniera viva e reale, qualche pagina del Vangelo. Ma i santi sono tanti, di diverse epoche, con diverse sensibilità, per cui varrebbe la pena conoscerne qualche tratto della vita e si comprenderebbe con gioia quanto il Vangelo sia vivo e parli alla vita di ciascuno di noi. E' qualche cosa da riscoprire e da valorizzare per la propria vita di fede cristiana.

SE SI ABBANDONA IL SIGNORE

Questo piccolo "appuntamento" nasce dalla lettura del giornale di qualche giorno fa. Christopher Thomas Luciani: un ragazzino di 16 anni viene massacrato con venticinque coltellate da due coetanei, pare per un debito di droga, e lasciato morire in mezzo ai cespugli di un parco. Fatta la "punizione", gli autori di questo delitto efferato se ne vanno tranquillamente al mare, a fare un bagno. E' una notizia di quelle che sono come un pugno nello stomaco. E, purtroppo, di queste notizie sono piene le cronache dei giornali. Leggo, sempre nello stesso giornale: 4 studenti su 10 assumono sostanze stupefacenti di varia natura, tutte micidiali per la salute e per l'equilibrio psicofisico. Queste notizie non possono lasciare indifferenti, soprattutto quando si pensa che la stragrande maggioranza di questi ragazzini e giovani sono passati per le nostre parrocchie, ricevendo una proposta sana ed equilibrata. Poi se ne sono andati per la loro strada, quella che mostra il "mondo", affascinante e trasgressiva, e tra uno spritz e una "canna" hanno voluto "provare" l'ebbrezza di un mondo diverso. La conclusione è sempre molto amara: quando si abbandona il Signore, dal quale siamo amati prima ancora che nasciamo, il suo posto viene subito occupato dal "diavolo", del quale abbiamo un po' di timore a parlarne, ma c'è, vivo e concreto. Basta vederne i frutti. Stiamo crescendo una generazione, sempre più giovane, di ragazzi e giovani senza Dio, senza i valori di quella fede cristiana nei quali li abbiamo battezzati. E dove c'è un vuoto, qualcuno è subito pronto ad occuparlo. Qualcuno obietta che "sono bravi ragazzi". Nessuno lo nega, ma sono tanto fragili.

PERCHE' DISTURBI IL MAESTRO?

E' l'osservazione fatta a Giairo, capo della sinagoga di Cafarnao, quando arriva la notizia della morte della sua piccola di 12 anni. E' una domanda che penetra il cuore quando anche noi ci troviamo di fronte alla malattia e alla morte. E' una domanda che va a toccare la fede vera: "Pensi di farti da solo di fronte al dramma della vita che è la malattia e la morte?". Gesù che non si presenta come un "guaritore a buon prezzo", invita alla fede e al coraggio. Facile a dirsi, ma Gesù lo può dire, perché la soluzione dei problemi della vita non è la medicina, ma l'orizzonte sul quale si colloca la vita; questa è la fede che consola e non si lascia vincere dalla morte. Gesù stesso l'ha vissuta sulla sua pelle, lì nell'orto degli ulivi, sudando sangue per noi. E noi crediamo di essere eterni e onnipotenti, mentre siamo fragili e deboli e ci dimentichiamo ogni giorno che la vita ha un termine, ma è proprio allora che inizia la Vita con il Signore. Non aver paura di "disturbarlo", Lui è nella tua barca, in mezzo alla tempesta e non ti lascia mai solo. Questa è la fede vera che diventa preghiera.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 7 LUGLIO XIV^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Gino, Giovanni, Giuseppina Carraro

LUNEDI' 8 LUGLIO

Ore 7.00 :

MARTEDI' 9 LUGLIO

ore 7.00:

MERCOLEDI' 10 LUGLIO

ore 7.00:

GIOVEDI' 11 LUGLIO

ore 7.00:

VENERDI' 12 LUGLIO

ore 7.00:

SABATO 13 LUGLIO

ore 7.00: Itala e Walter

DOMENICA 14 LUGLIO XV^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Suor M. Caterina

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 7 LUGLIO XIV^a TEMPO ORDINARIO

Ore 11.00:

LUNEDI' 8 LUGLIO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 9 LUGLIO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 10 LUGLIO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 11 LUGLIO

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 12 LUGLIO

ore 8.30: SOSPESA

SABATO 13 LUGLIO

Ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 14 LUGLIO XV^a TEMPO ORDINARIO

Ore 11.00: